



**PROGETTO DI FILIERA
E SVILUPPO LOCALE**

**PSL DELLA SARDEGNA CENTRALE
NUORESE**

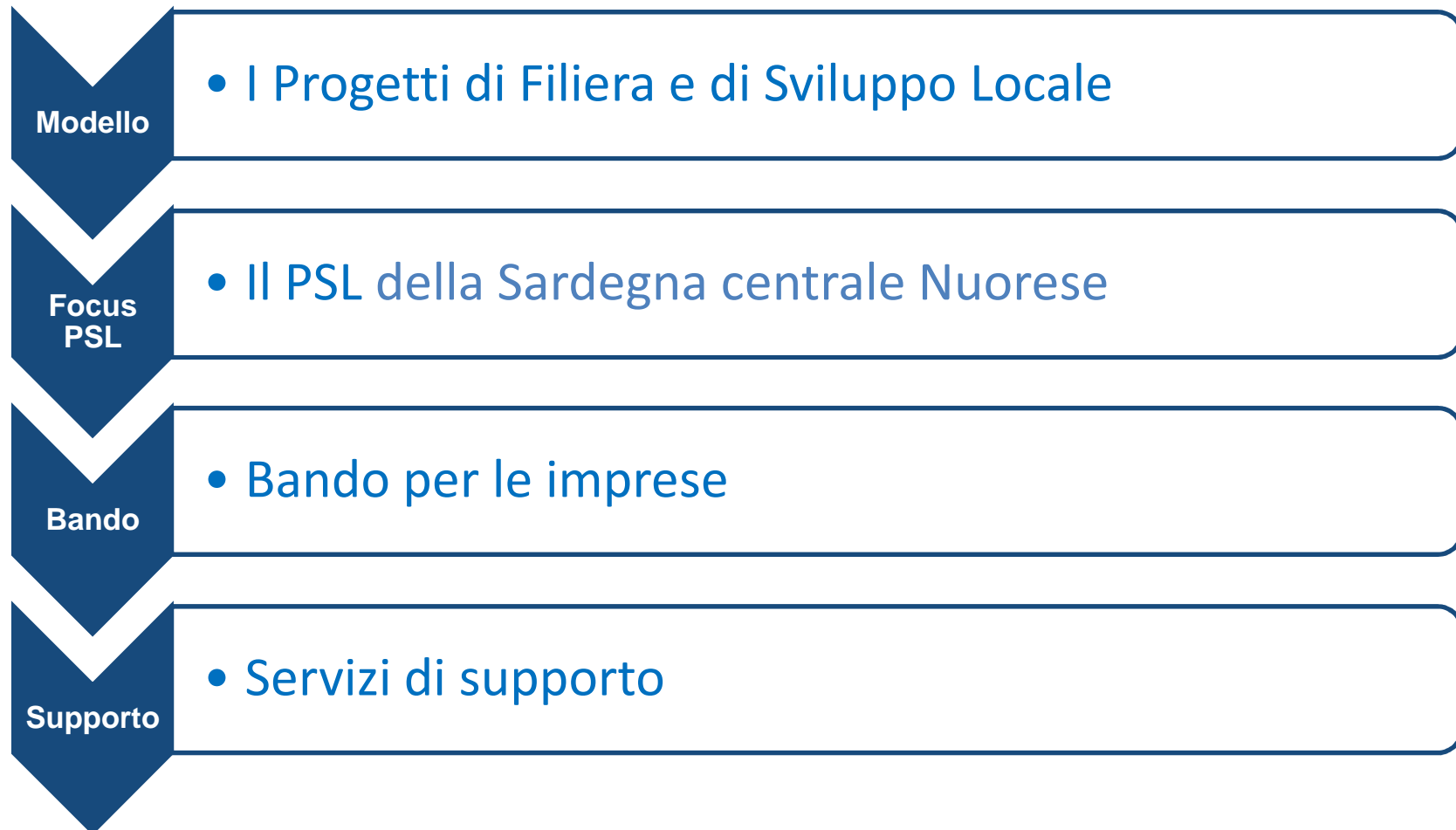
**SEMINARIO INFORMATIVO
PRATOSARDO, 25.06.2013**

La Sardegna cresce con l'Europa
ABBIAMO IN TESTA UNA REGIONE MIGLIORE.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Contenuti del seminario



1. Modello di Intervento

CHE COSA SONO I PFSL

I progetti di filiera e sviluppo locale sono dei programmi di intervento realizzati in **aree definite** (Aree di Crisi o Territori Svantaggiati).

Percorso comune di sviluppo del territorio, elaborato con il contributo delle forze istituzionali, economiche e sociali.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Persone residenti nel territorio

Imprese che operano o che intendono operare in settori ritenuti prioritari per lo sviluppo del territorio

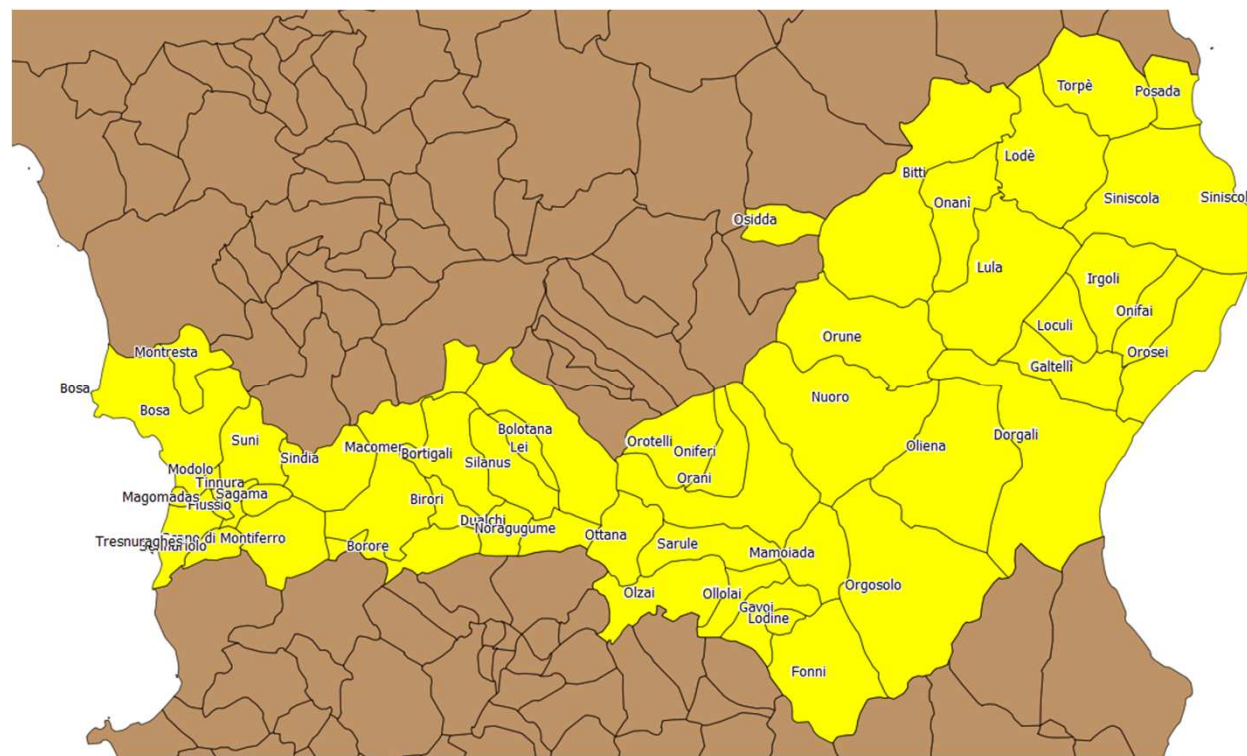
COME OPERANO

- 1 – Ideazione e condivisione del Progetto di Sviluppo con gli attori istituzionali ed economico-sociale locali
- 2 – Le imprese propongono i propri programmi di investimento nei settori prioritari
- 3 – Le persone propongono i propri programmi di crescita professionale, anch'essi nei settori prioritari e sinergici ai programmi delle imprese
- 4 – Le persone e le imprese realizzano i programmi di sviluppo e attivano forme di collaborazione professionale

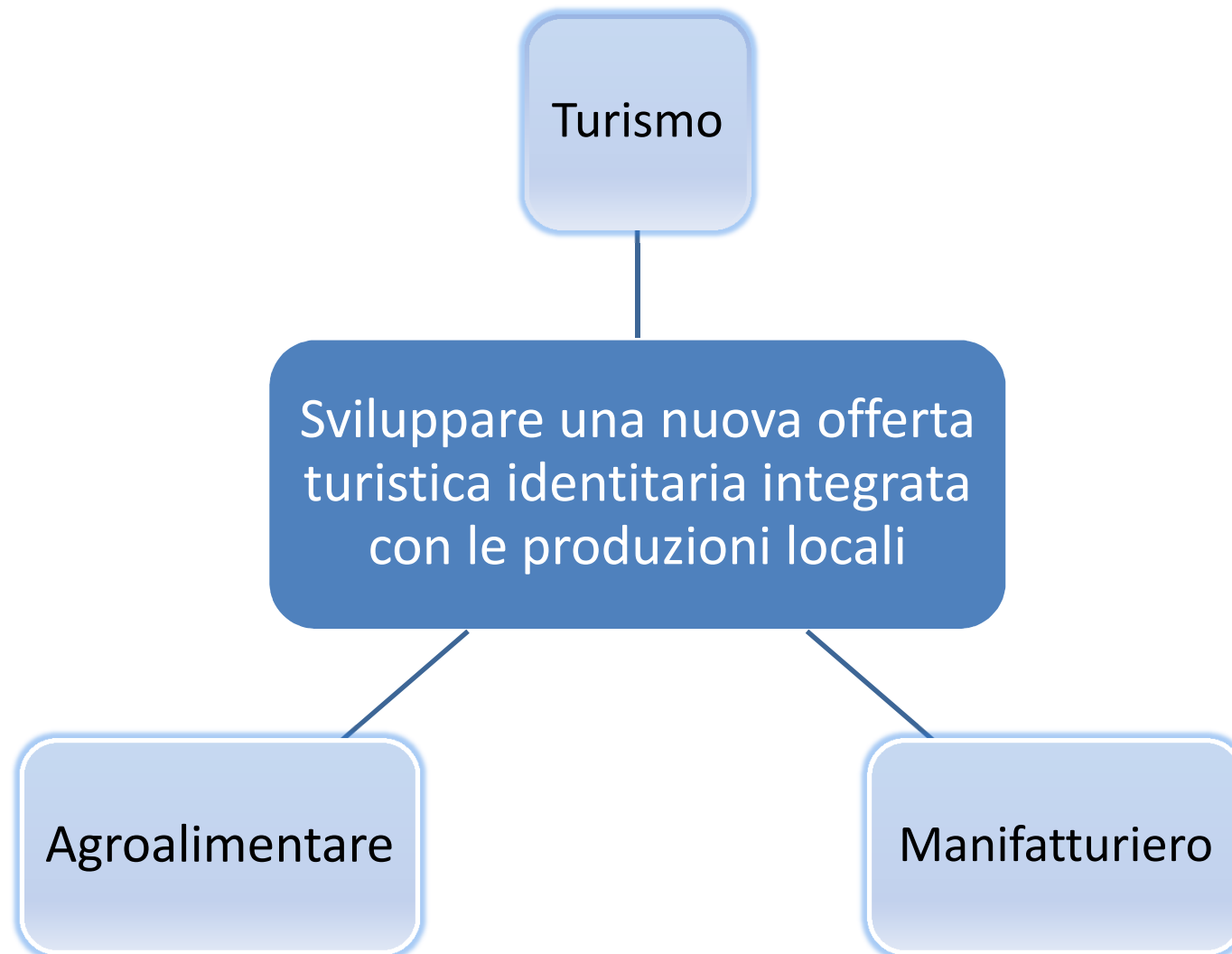
2. Il PSL della Sardegna centrale Nuorese Territorio

L'area di intervento è stata identificata con i 50 comuni appartenenti alle seguenti aggregazioni:

- S.L.L. di Nuoro
- U.C. del Montalbo
- U.C. del Marghine
- U.C. Valle del Cedrino
- U.C. della Planargia e del Montiferru occidentale



2. Il PSL della Sardegna centrale Nuorese Obiettivi e ambiti



2. Il PSL della Sardegna centrale Nuorese

Risorse in campo

Ambiti prioritari	Tipologia di interventi			
	<i>Sostegno imprese</i>	<i>Formazione</i>	<i>Azioni di contesto</i>	<i>Infrastrutture</i>
<i>Turismo</i>	4.000.000,00	3.000.000,00	5.000.000,00	
<i>Agroalimentare</i>	8.000.000,00	3.000.000,00		
<i>Manifatturiero/ settori e servizi emergenti</i>	15.000.000,00	3.000.000,00		
<i>Infrastrutture</i>				9.000.000,00
Totale fabbisogno stimato risorse	27.000.000,00	9.000.000,00	5.000.000,00	9.000.000,00
			Totale	50.000.000,00

2. Il PSL della Sardegna centrale Nuorese

Azioni di contesto

Azioni di contesto

Interventi a vantaggio dell'intero sistema produttivo, totalmente finanziate all'interno del PSL, che valorizzano e potenziano gli interventi a favore delle singole imprese, contribuendo a favorire il raggiungimento degli obiettivi del PSL.

Alcuni esempi di azioni di contesto che saranno realizzate nel PSL:

- Definizione del posizionamento di mercato della nuova destinazione turistica
- Messa in rete degli attrattori culturali e ambientali
- Creazione di una rete degli operatori turistici
- Integrazione tra turismo e produzioni locali di qualità
- ...

3. Il bando per le imprese

Meccanismo

Il Bando prevede due distinti momenti per l'individuazione dei beneficiari:

1) Presentazione della Manifestazione di Interesse (MI) tramite sistema informativo

Questa fase si conclude con la formazione degli elenchi delle iniziative ammesse ai Bandi Territoriali (BT) e ai Bandi Regionali (BR)

2) Presentazione della Domanda di accesso alle misure di sostegno all'attività di impresa previste dai Bandi Territoriali (BT)

3. Il bando per le imprese Soggetti proponenti (1)

Possono beneficiare dell'agevolazione le imprese esistenti e in via di costituzione, in forma singola o aggregata, che intendono effettuare Piani di impresa nell'Area di crisi.

Le iniziative agevolabili attraverso gli incentivi territoriali sono esclusivamente "Piani per il potenziamento" o "Piani per la creazione di impresa", con costi ammissibili fino ad un massimale di 600.000 euro.

E' ammessa la presentazione di una sola MI per ciascun soggetto proponente, salvo il caso di contestuale partecipazione in forma aggregata.

3. Il bando per le imprese Soggetti proponenti (2)

1. Imprese Micro, Piccole e Medie (MPMI) o aggregazioni di imprese che intendono realizzare un Piano per il potenziamento o la creazione di impresa (Strumenti Territoriali). Qualora il soggetto proponente sia un'aggregazione, quest'ultima dovrà essere composta in misura pari o superiore ai 2/3 da MPMI localizzate nel PSL.

2. Imprese che intendono beneficiare della priorità o premialità nelle procedure di selezione degli strumenti di agevolazione regionali, ferme restando le limitazioni previste dalle specifiche Direttive e Bandi (Strumenti Regionali).

3. Il bando per le imprese

Spese e regimi

Tipologia
di spesa



- Investimenti produttivi (IP)
- Servizi reali (SR)
- Programmi di formazione (F)
- Programmi di innovazione (I)
- Spese di gestione (SG)

Regime
di
incentivazione



- Regolamento n. 1998/2006 “De Minimis”
- Regolamento n. 800/2008

3. Il bando per le imprese Ottimizzazione aiuto (esempio)

Piccola impresa costituita dopo il 1/01/2013							
				Ottimizzazione dell'aiuto			
	€	De min	Reg. 800	De min	Reg. 800		
Investimenti produttivi	230.000,00	65%	35%	149.500,00	-	149.500,00	65%
Programma di Formazione Generale	15.000,00	65%	70%	-	10.500,00	10.500,00	70%
Programma di Servizi reali	27.000,00	65%	50%	17.550,00	-	17.550,00	65%
Programma di di ricerca industriale	50.000,00	65%	70%		35.000,00	35.000,00	70%
Spese di gestione	50.000,00	65%		32.500,00		32.500,00	65%
Totale Piano ammissibile	372.000,00			199.550,00	45.500,00	245.050,00	66%
Totale Aiuto	245.050,00	66%					

3. Il bando per le imprese

Vantaggi per le reti di imprese (esempio)

Rete (da costituire) tra di 5 imprese turistiche							
	€	De min.	Reg. 800	Ottimizzazione dell'aiuto			
				De minimis	Reg. 800		
Investimenti produttivi	350.000,00	65%	35%	227.500,00	-	227.500,00	65%
realizzazione di un centro congressi con spazi modulari per attività culturali							
Programma di Formazione Generale	60.000,00	65%	70%		42.000,00	42.000,00	70%
Programma di Servizi reali	50.000,00	65%	50%	32.500,00	-	32.500,00	65%
Spese di Gestione	140.000,00	65%		91.000,00			
Totale Piano ammissibile	600.000,00			351.000,00	42.000,00	393.000,00	66%
Totale Aiuto	393.000,00	65,5%					
Monte de minimis procapite per azienda	70.200,00						
De minimis disponibile per MI della singola azienda	129.800,00						

3. Il bando per le imprese

Ambito di intervento e attività

AMBITI	DESCRIZIONE GENERALE
Turismo	Ricettività alberghiera ed extra-alberghiera, ristorazione, servizi turistici, servizi di trasporto, servizi culturali
Agroalimentare	Produzioni agroalimentari e servizi di distribuzione
Manifatturiero	Attività manifatturiere, estrattive e di servizi localizzate prioritariamente nelle aree attrezzate
Produzioni tipiche locali	Manifattura di produzioni tipiche locali
Settori tradizionali	Estrazione di pietre e materiale lapideo

Le agevolazioni possono essere concesse ai soggetti che intendono esercitare attività nei codici indicati [all'Allegato 4 Codici Ateco 2007](#) con riferimento al PSL della Sardegna centrale

3. Il bando per le imprese Ambiti e localizzazioni

AGROALIMENTARE

- Comuni Area di crisi
- Area attrezzate prioritarie PSL
- Area PIP prioritarie
- Area PIP

TURISMO

- Intero territorio comunale dei comuni turistici (litoranei, con attrattori ambientali o culturali), purché le attività proposte valorizzino gli attrattori turistici del comune

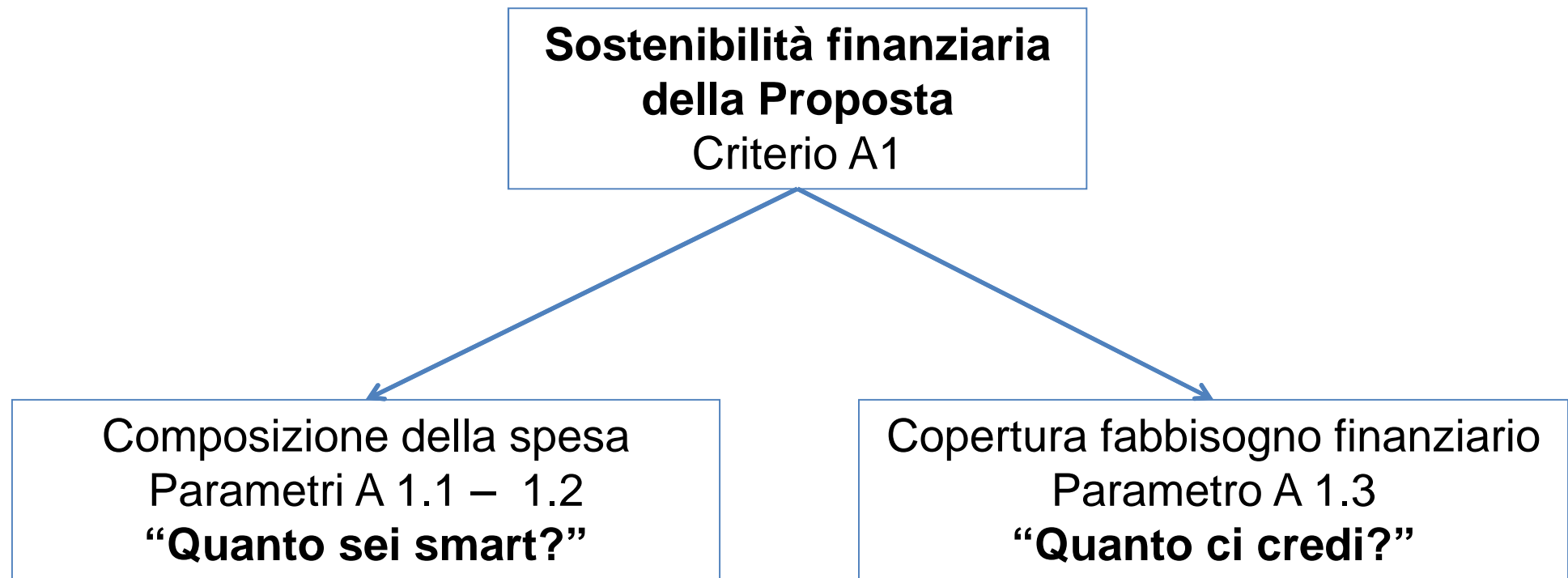
MANIFATTURIERO

- Comuni Area di crisi
- Area attrezzate prioritarie PSL
- Area PIP prioritarie
- Area PIP

PRODUZIONI TIPICHE LOCALI

- Intero territorio di tutti i comuni del PSL

3. Il bando per le imprese: criteri MI



3. Il bando per le imprese: griglia criteri MI

Tabella A - GRIGLIA CRITERI DI VALUTAZIONE					
CRITERIO	ARTICOLAZIONE CRITERIO DI VALUTAZIONE	CODICE	PARAMETRO ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO	MODALITA' CALCOLO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MAX
A1 - Sostenibilità finanziaria della Proposta	Composizione della spesa e copertura del fabbisogno finanziario	A 1.1	Il punteggio è determinato attraverso il rapporto tra spese per formazione (SF), spese per servizi reali (SR), spese per innovazione (SI), spese di gestione (SG) e il totale delle spese (ST) moltiplicato per il coefficiente 0.85 $A 1.1 = [(SF + SR + SI + SG)/ST] * 0.85$	P = (A1.1+A1.2)/1.55	50
		A 1.2	Il punteggio è determinato attraverso il rapporto tra le spese per macchinari, impianti, attrezzature e immobilizzazioni immateriali (SM), inclusi nel piano degli investimenti produttivi, e il totale delle spese per gli investimenti produttivi (SIP) moltiplicato per il coefficiente 0.70 $A 1.2 = (SM/SIP) * 0.70$		
		A 1.3	Indice di coerenza della composizione delle fonti di copertura finanziaria determinato attraverso la funzione $F(x)=1/1+[(x/\alpha)-\beta]$, con: x = Mp/Fn espresso in %, rapporto tra i mezzi propri in denaro (Mp) e il fabbisogno netto, totale delle spese al netto dei contributi richiesti, (Fn) α = mediana dei valori di mezzi propri in denaro (Mp) dichiarati nel totale delle manifestazioni di interesse β = parametro della funzione F(x) che ne definisce la forma	$F(x)=1/1+[(x/\alpha)^{-\beta}]$	35
A2 - Occupazione	Valutazione del contributo all'occupazione del soggetto proponente	A 2.1	Il punteggio (P) è attribuito in funzione del rapporto tra il numero medio di occupati (ULA) dell'esercizio precedente e il fatturato (F) dell'esercizio precedente moltiplicato per il coefficiente K. K= 50% del punteggio massimo moltiplicato per il valore medio di fatturato per addetto previsto dal D.M. 18 aprile 2005 n. 19470 per la determinazione della dimensione aziendale	$P = (ULA/F)*K$	15
		A 2.2	Imprese di nuova costituzione e/o soggetti che non dispongono dell'ultimo bilancio approvato	Valore fissato	7.5

3. Il bando per le imprese: moltiplicatori punteggio

Tabella B - GRIGLIA MOLTIPLICATORI DEL PUNTEGGIO				
MOLTIPLICATORE	ARTICOLAZIONE MOLTIPLICATORE DI PUNTEGGIO	CODICE	PARAMETRO ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO	COEFFICIENTE APPLICATO
B1 - Tipologia attività	Punteggio attribuito sulla base della distinzione tra attività con codice ATECO prioritario o attività con codice ATECO secondario. Tutte le attività ammissibili, indicate nello specifico elenco con i relativi codici ATECO, sono associate ai vari ambiti/settori di intervento e sono distinte in prioritarie o in secondarie	B 1.1	Punteggio premiale sulla base della tipologia di attività:	
			- ATECO prioritario (1)	1
			- ATECO secondario (0.95)	0.95
B2 - Adesione a reti	Punteggio attribuito sulla base dell'impegno ad aderire a reti di imprese locali	B 2.1	Il punteggio è attribuito distinguendo se:	
			- l'impresa intende aderire a reti di imprese locali	1.02
			- l'impresa non intende aderire a reti di imprese locali	1
B3 - Adesione ai circuiti di moneta complementare	Punteggio attribuito in funzione dell'inserimento dell'impresa in un circuito di moneta complementare	B 3.1	Il punteggio è attribuito distinguendo se:	
			l'impresa è inserita in un circuito di moneta complementare	1.01
			l'impresa non è inserita in un circuito di moneta complementare	1
B4 - Dimensione di impresa	Punteggio attribuito in funzione della dimensione dell'impresa, distinguendo due categorie: imprese esistenti e imprese nuove	B 4.1	Il punteggio è attribuito distinguendo se:	
			Impresa esistente	
			1. Micro	1.05
			2. Piccola	1.03
			3. Media	1
			4. Grande	1
			Impresa nuova	
			1. Piccola	1.05
			2. Media	1
3. Grande	1			

3. Il bando per le imprese

Altri strumenti regionali in campo

Interventi Regionali

Fondo di garanzia

Fondo FRAI per la reindustrializzazione delle Aree industriali

Pacchetti Integrati di Agevolazione (PIA)

Contratto di Investimento (CI)

Fondo di finanza inclusiva



3. Il bando per le imprese

Termini di presentazione della domanda

La Manifestazione di Interesse deve essere presentata entro 26/08/2013

Esclusivamente attraverso la procedura informatica operativa nel sito internet della Regione Sardegna

Previo accreditamento, completamente in autocertificazione, senza invio di alcuna documentazione



3. Il bando per le imprese

Fasi della candidatura

**COME
PARTECIPARE**

1 – Iscrizione al sistema di accreditamento

2 – Compilazione on-line della Manifestazione di Interesse (MI)

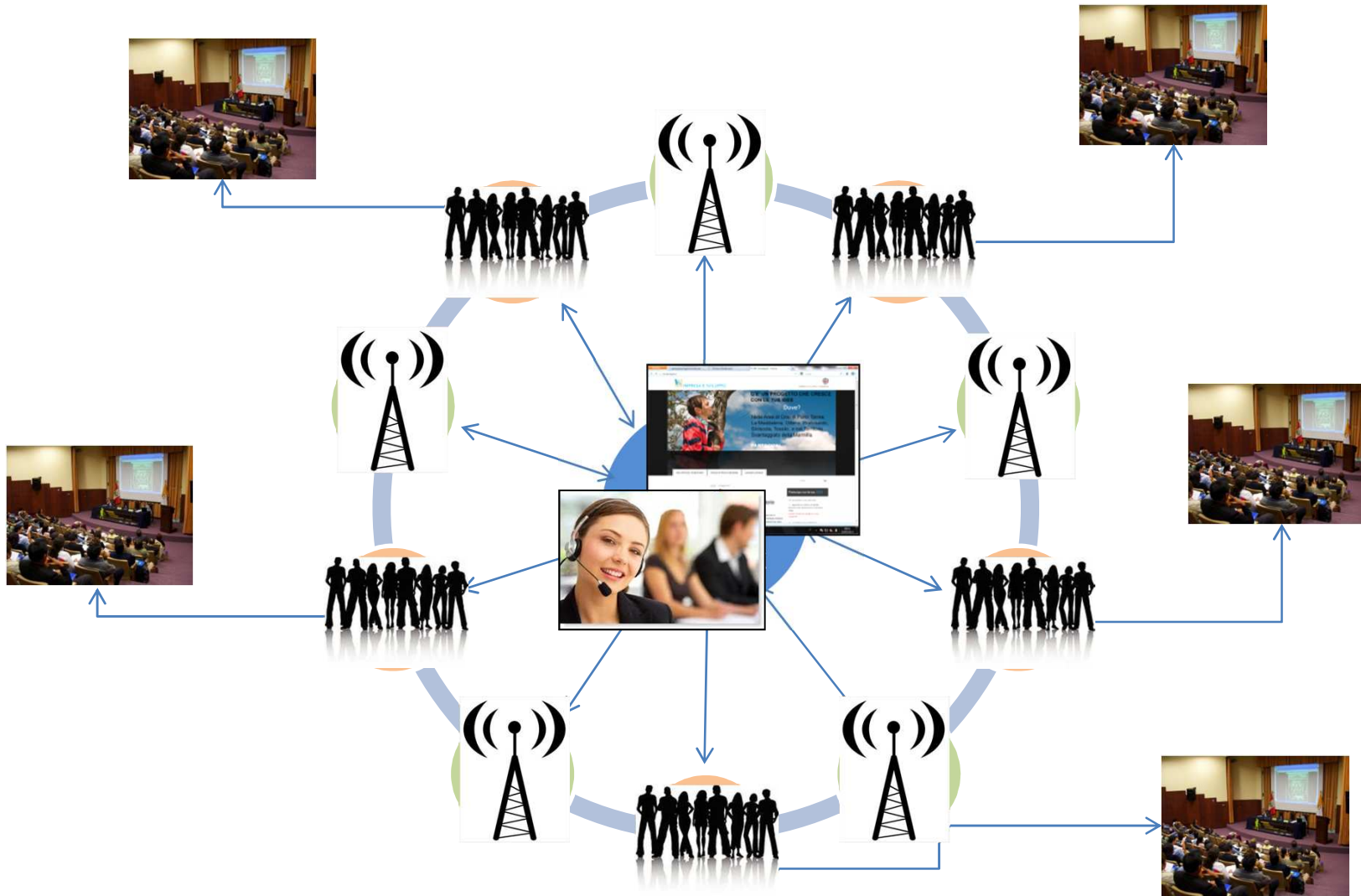
3 – Presentazione della domanda

3. Il bando per le imprese

Struttura MI

1. Identificazione del soggetto proponente
2. Idea progetto
3. Descrizione ambito e localizzazione
4. Quadro finanziario
5. Altre informazioni
6. Informativa privacy e dichiarazioni
7. Riepilogo compilazione

4. Servizi di supporto Organizzazione dell'animazione



4. Servizi di supporto Attori in campo

BIC

```
graph TD; BIC[BIC] --> PT[PROMOTORI TERRITORIALI]; BIC --> AT[ANTENNE TERRITORIALI];
```

PROMOTORI TERRITORIALI

veicolo di animazione territoriale,
diffusione di informazioni sul PSL e
supporto agli utenti

ANTENNE TERRITORIALI

Sportelli territoriali aperti al pubblico per
informazioni sul PSL e sulla procedura di
accesso

4. Servizi di supporto

Rete dei soggetti locali

Soggetto	Tipo	Sede	Indirizzo
Comune di Nuoro	A	Nuoro	Via Manzoni, 83 (c/o Centro Europe direct)
Comune di Ottana	A	Ottana	Via Repubblica, c/o biblioteca comunale
Comune di Siniscola	A	Siniscola	Via Roma, 125
Confapi Nuoro	A	Nuoro	Via Manzoni, 28
Confartigianato Nuoro	A	Nuoro	Via Brigata Sassari, 37
Confcooperative Nuoro Ogliastro	A	Nuoro	Via Aspromonte, 43
Confindustria Sardegna Centrale	A	Nuoro	Via Veneto, 46

4. Servizi di supporto Help desk e sito web

HELP DESK, attraverso telefono e e.mail, risponde alle imprese e agli interessati in merito a informazioni, chiarimenti e interpretazioni sul PSL e le modalità di partecipazione

SITO WEB, con sezioni dedicate a ciascun PSL, documenti, guide e tutorial scaricabili, calendario degli incontri territoriali, possibilità di iscriversi per ricevere informazioni e documentazione

RIFERIMENTI:

Email: psl@bicsardegna.it

Tel. 070 278088

WEB: www.bicsardegna.it

www.sardegnaprogrammazione.it